



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ingegneria Industriale ( <i>IdSua:1600426</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Industrial Engineering
<b>Classe</b>	L-9 - Ingegneria industriale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unicampus.it/it/offerta-formativa/ingegneria-industriale">https://www.unicampus.it/it/offerta-formativa/ingegneria-industriale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/tasse-e-contributi">https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/tasse-e-contributi</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PAPI Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria (Dipartimento Legge 240)

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BIANCHI	Daniele		RD	1	
2.	CORDELLI	Ermanno		RD	1	
3.	MERONE	Mario		RD	1	

4.	PAPI	Marco	PA	1
5.	PARISE	Mauro	PA	1
6.	PENNAZZA	Giorgio	PO	1
7.	SMARRAZZO	Flavia	PA	1
8.	TAGLIAMONTE	Nevio Luigi	RD	1
9.	VOLLERO	Luca	PA	1

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Stefanini Angelo Soricone Lorenzo
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Eugenia Malgeri Marco Papi Mauro Parise Emiliano Schena Roberto Setola Flavia Smarrazzo Lorenzo Soricone Nevio Luigi Tagliamonte
<b>Tutor</b>	Alessio GIZZI Sara Maria GIANNITELLI



Il Corso di Studio in breve

07/06/2024

## CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INDUSTRIALE

Tipologia: Laurea

Durata: 3 anni

CFU: 180 crediti

Frequenza: obbligatoria

Accesso: Numero programmato a livello locale

Obiettivo del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale, di seguito denominato CdS, è fornire una solida preparazione di base per operare in tutti i settori dell'Ingegneria industriale. La formazione è orientata a rendere il laureato in ingegneria industriale capace di inserirsi efficacemente nei processi di trasformazione in atto che riguardano l'integrazione delle nuove tecnologie in tutte le fasi del processo produttivo.

Il CdS offre agli studenti la possibilità di orientare la propria formazione più specificamente verso tre ambiti scegliendo uno dei seguenti percorsi:

- Ingegneria Biomedica
- Ingegneria Chimica
- Sistemi Intelligenti

Il CdS prevede una solida formazione di base sulle discipline fondamentali dell'ingegneria: chimica, fisica, informatica e matematica, con l'aggiunta di contenuti teorici e applicativi relativi ai settori che caratterizzano il moderno ingegnere industriale, e con l'integrazione di contenuti propri dell'ingegneria dell'informazione.

Tra gli insegnamenti fondamentali sono inoltre previsti moduli di Scienze Umane, per approfondire principi, criteri etici e deontologici, che sono alla base di ogni professionalità.

I percorsi formativi si avvalgono, inoltre, di un costante confronto con i docenti dei Corsi di Laurea Magistrale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico di Roma e della collaborazione con le aziende del Comitato Università-Imprese e con altre realtà industriali, al fine di favorire un rapporto costante tra il percorso formativo e il mondo produttivo e del lavoro.

Il rapporto docenti-studenti del CdS è circa di 1/15 (dato aggiornato al 2022, da fonte ANVUR), considerando il numero di docenti complessivo (pesato per ore di docenza) e tutti gli studenti iscritti. Questo dato evidenzia la capacità di realizzare una buona interazione diretta tra docenti e studenti.

La presenza di 3 laboratori didattici e di 11 laboratori di ricerca consente allo studente di svolgere attività formative di tipo pratico e sperimentale che integrano le conoscenze e competenze teoriche acquisite nell'ambito degli insegnamenti previsti nel CdS.

Link: <https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea/facolta-dipartimentale-di-ingegneria/cdl-ingegneria-industriale-l-9/>



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

07/04/2017

Prima di avviare il Corso di Studio in Ingegneria Industriale la Giunta di Facoltà ha consultato numerose aziende e società di ingegneria potenzialmente interessate alla trasformazione della laurea triennale da 'Ingegneria Biomedica' in 'Ingegneria Industriale'. E' stato costituito un gruppo di lavoro misto con la partecipazione dei rappresentanti delle seguenti aziende:

- Permasteelisa S.p.A (rappresentata dall'AD)
- MAIRE-Tecnimont S.p.A. (rappresentato dal Presidente e dal Responsabile Sviluppo e Ricerca);
- Technip-KTI S.p.A. (rappresentato dal Responsabile Sviluppo Industriale);
- Walter Tosto S.p.A. (rappresentato dal Responsabile Commerciale).

Il gruppo di lavoro era completato dalla presenza della FEDERPROGETTI della Confindustria nella persona del Segretario Generale (FEDERPROGETTI rappresenta oltre 375.000 addetti e oltre 4.000 società avendo federato le associazioni ANIMP, OICE, UAMI, ASSITEL, ANIE, ANIMA, ASSOMINERARIA).

Il gruppo di lavoro ha delineato il percorso formativo sia in funzione degli sbocchi occupazionali che della preparazione per affrontare con profitto gli studi della laurea magistrale. Al termine dei lavori le aziende partecipanti hanno espresso in modo formale la loro adesione al progetto formativo.

Per un miglior e più costante supporto le aziende che hanno partecipato al gruppo di lavoro hanno formato il nucleo costituente del Comitato Università Impresa che si è formalmente insediato nel mese di luglio



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

07/06/2024

La programmazione della Consultazione con le organizzazioni rappresentative per il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale è stata deliberata dalla Giunta della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria nella Seduta n. 9 del giorno 8 marzo 2022.

Le consultazioni svolgono attraverso diverse modalità: consultazione con i docenti dei Corsi di Laurea Magistrale di Ingegneria dell'Università Campus Bio-Medico; la somministrazione ai neolaureati e ai laureati nel Corso di Laurea in Ingegneria Industriale di questionari predisposti dal Gruppo AQD; consultazioni con le aziende rappresentative degli ambiti di riferimento del CdS, in occasione di eventi organizzati dall'Ateneo, come il Job Day o durante l'inaugurazione dell'Anno Accademico. Inoltre, durante l'anno, si svolgono incontri, non sistematici o strutturati, con i rappresentanti del mondo delle imprese nell'ambito delle attività di ricerca svolte all'interno della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria. Inoltre, è di recente istituzione il Comitato di Indirizzo del CdS in Ingegneria Industriale (Seduta n. 14 del Consiglio della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria, 14/07/2023). Tale organo ha il compito di raccogliere i risultati delle consultazioni e di proporre eventuali adeguamenti del percorso di studio, fornendo un quadro informativo sui fabbisogni di professionalità nel mercato del lavoro. La prima consultazione del Comitato di Indirizzo del CdS è programmata nel corso del 2024.

Date le specificità e la composizione dell'offerta formativa del CdS in Ingegneria Industriale, la programmazione della consultazione con le organizzazioni rappresentative e con il Comitato di Indirizzo si svolge con cadenza almeno triennale. La consultazione può essere anticipata nel caso di modifiche dell'offerta formativa oppure in previsione di una revisione del CdS o, comunque, qualora il Gruppo AQD lo ritenga utile.

In considerazione della elevata percentuale (oltre il 92%, da dati AlmaLaurea - indagine 2022) di laureati di questo CdS che decidono di proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, le consultazioni del CdS hanno coinvolto sinora, con frequenza annuale, sia i docenti sia i presidenti ed i rappresentanti degli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale erogati dall'Ateneo, con l'obiettivo di garantire una costante verifica della preparazione degli allievi, in relazione alle esigenze formative delle Lauree Magistrali.

In particolare, la consultazione si svolge con i docenti titolari di insegnamenti nei Corsi di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica, in Ingegneria Chimica per lo Sviluppo Sostenibile e Ingegneria dei Sistemi Intelligenti. La consultazione consente al Gruppo AQD un'attività di monitoraggio del livello di preparazione del laureato triennale nell'ambito del CdS in Ingegneria Industriale, in relazione ai contenuti e alla formazione richiesta negli insegnamenti dei Corsi di Laurea Magistrale di riferimento per il CdS.

Si riportano di seguito le date e le modalità di svolgimento dell'ultima consultazione svolta ed i nominativi dei docenti coinvolti:

-Periodo: dal 26 aprile 2023 al 7 maggio 2023.

-Per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Biomedica, i docenti interessati sono stati:

Francesca Cordella, Ricercatore RTD-B (ING-IND/34)

Simonetta Filippi, Professore Ordinario (FIS/02)

Alessio Gizzi, Professore Associato (ICAR/08)

Sergio Silvestri, Professore Ordinario (ING-IND/12)

Fabrizio Taffoni, Professore Associato (ING-IND/34)

-Per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica per lo Sviluppo Sostenibile, i docenti interessati sono stati:

Mauro Capocelli, Professore Associato (ING-IND/25)

Marcello De Falco, Professore Ordinario (ING-IND/25)

Luisa Di Paola, Professore Associato (ING-IND/24)

Vincenzo Piemonte, Professore Ordinario e Presidente del CdS (ING-IND/24)

-Per il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Intelligenti, i docenti interessati sono stati:

Giulio Iannello, Professore Ordinario (ING-INF/05)

Gabriele Oliva, Professore Associato (ING-INF/04)

Paolo Soda, Professore Ordinario (ING-INF/05)

Mario Merone, Ricercatore RTD-A (ING-INF/05)

Nell'ambito delle effettive esigenze, intese come domanda di formazione, emerse dalla consultazione dei Corsi di Laurea Magistrale, i docenti hanno osservato che, dal riscontro avuto in aula, la situazione non evidenzia particolari criticità rispetto alle precedenti consultazioni. La preparazione di base dei nostri studenti è ritenuta abbastanza buona ed adeguata ad intraprendere il ciclo di studi magistrale. Emerge tuttavia una certa difficoltà su alcune discipline di base e caratterizzanti dell'Ingegneria. Si evidenziano inoltre alcuni punti di miglioramento sui quali agire attraverso una revisione dell'offerta formativa nel medio periodo: algebra lineare, equazioni differenziali ordinarie, competenze informatiche ed utilizzo dell'ambiente MatLab, calcolo e analisi numerica per la simulazione. Dall'esame svolto dal Gruppo AQD, si ritiene che le carenze evidenziate dalla consultazione potranno essere colmate dal riassetto dell'offerta formativa avviato dall'A.A. 2023/2024.

I risultati di dettaglio dell'indagine sono disponibili presso gli uffici didattici di competenza. I risultati sono discussi nell'ambito della riunione del Gruppo AQD (verbale Gruppo AQD del 12 luglio 2023). I risultati ottenuti suggeriscono di svolgere una consultazione più estesa con i docenti dei corsi magistrali, con cadenza annuale, per definire il grado di preparazione degli studenti in uscita dal CdS in Ingegneria Industriale.

Come evidenziato in precedenza, i laureati nell'ambito del CdS in Ingegneria Industriale che proseguono gli studi rappresentano la quasi totalità degli studenti iscritti. Dunque si ritiene che i laureati siano una delle principali parti interessate per la consultazione.

Questa consultazione si svolge mediante la somministrazione di un questionario ai laureandi e laureati, sottoposto al momento della consegna della domanda di laurea. Finora sono stati raccolti i pareri di 461 studenti, in un periodo che va da luglio 2018 a febbraio 2024. L'analisi dell'ultima consultazione è stata svolta dal Gruppo AQD nella riunione del 12 luglio 2023 ed ha riguardato i dati raccolti dalla Segreteria Didattica, nel periodo luglio 2022 - luglio 2023. Nell'indagine si evidenzia il parere dei laureati sull'offerta formativa ed emergono alcune considerazioni importanti per la programmazione e lo sviluppo del CdS:

- Si evidenzia una buona corrispondenza tra le competenze che il laureato ritiene di aver acquisito e quelle che il CdS si prefiggeva di fornire;
- Circa il 40% di tutti coloro che hanno compilato il questionario dichiara di aver acquisito competenze trasversali;
- Gli studenti sono stati consultati per esprimere le loro preferenze su possibili laboratori da attivare. Si osserva che le aree fondamentali per questo CdS (Biomedica, Chimica ed Informazione), sono rappresentate in percentuali omogenee nella richiesta degli studenti circa l'attività di laboratorio.

In linea con altri corsi di area ingegneristica, le maggiori difficoltà riscontrate dagli studenti riguardano alcune delle principali discipline sulle quali si articola la formazione di base del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale. Le segnalazioni indicate rappresentano circa l'82% del campione. Circa l'85% dei laureati che hanno compilato il questionario, dichiara di voler proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale. Il 75% degli studenti che intende proseguire gli studi intende farlo nell'ambito di un Corso di Laurea Magistrale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma, mentre circa il 10% vorrebbe spostarsi in un altro ateneo e circa il 14% del campione non ha ancora assunto una decisione chiara.

L'Università persegue, inoltre, una costante interazione con il mondo industriale attraverso consultazioni ed incontri periodici con lo scopo di effettuare una verifica delle necessità di adeguamento degli obiettivi formativi e dei contenuti didattici del CdS in relazione alle effettive esigenze del mercato del lavoro.

Le aziende del Comitato Università-Imprese, così come altre realtà produttive, e le parti sociali, sono state interpellate, finora, annualmente durante il Job Day oppure nell'ambito di altri eventi come l'Inaugurazione dell'Anno Accademico o attraverso le numerose collaborazioni scientifiche tra docenti e ricercatori della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria con le aziende. Le ultime consultazioni hanno avuto luogo il giorno 20 aprile 2023. Si riporta di seguito l'elenco delle aziende partecipanti all'incontro:

ACCENTURE, AKKODIS, ALMALAUREA, ALTHEA, AMARIS CONSULTING, APS, BASF, BIP CONSULTING, CANON MEDICAL, CASTELLI, CEREAL DOCKS, CH.I.S.S., COSMED, CONSORZIO MEDITERRANEAN HEALTH INNOVATION HUB (MHIH), DPWAY, DXC TECHNOLOGY, ENGINEERING, ERICSSON, ESSERRE PHARMA, FINDUS, FRONERI, FUJIFILM, GEMOS, GPI, GRANDE IMPERO, GRUPPO MAURIZI ISS INTERNATIONAL, JOB IN PHARMA, JANSSEN / JOHNSON & JOHNSON, MAIRE TECNIMONT, ME-SYS, MIR, MSD, PEDEVILLA, PROGE-SOFTWARE, RANDSTAD, RESI INFORMATICA, SINCRONIS, SOGEI, TECHNIP ENERGIES, TELECONSYS, THERASCIENCE, TIMAC AGRO, TOSEED & PARTNERS, UMANA, UNAPROL.

Tramite l'ufficio Career Service di ateneo, organizzatore dell'evento, è stato inviato un questionario di consultazione sul CdS in Ingegneria Industriale, a cura del Gruppo AQD. Il questionario è stato compilato da 20 delle aziende partecipanti e le risposte sono state raccolte e sono disponibili presso la Segreteria Didattica.

Le aziende interpellate condividono la struttura generale del CdS, volta a fornire una solida e sufficientemente ampia preparazione di base, caratterizzata anche da insegnamenti riguardanti l'Ingegneria dell'Informazione.

L'80% delle aziende interpellate ha espresso un parere favorevole circa l'attivazione di nuovi insegnamenti riguardanti i temi dello sviluppo sostenibile e della finanza imprenditoriale, come utile strumento per valutare l'allocazione delle risorse di un'impresa. Vi è inoltre una buona adesione da parte delle aziende alla scelta di attivare il percorso dedicato ai Sistemi Intelligenti. L'interesse maggiore riguarda gli ambiti dell'Intelligenza Artificiale, della Sicurezza Informatica e dell'Analisi dei Dati. Dal confronto con il dato rilevato nell'analoga consultazione svolta nel 2022, la preferenza per l'inserimento del percorso formativo dei Sistemi Intelligenti risulta ulteriormente rafforzata. La scelta di attivare, all'interno del CdS, un percorso dedicato ai Sistemi Intelligenti, è stato letto, dalle aziende, come un modo per anticipare alcuni topic chiave, nel Corso Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Intelligenti.

Le aziende hanno espresso inoltre un parere favorevole per quanto riguarda le esperienze di tirocinio. In linea con questo

punto di vista, l'offerta formativa del CdS, a partire dall'A.A. 2023/2024, prevede l'erogazione di Corso di Laboratorio/Tirocinio, obbligatorio per tutti gli studenti iscritti al corso di laurea, per rafforzare le competenze tecnico-pratiche degli studenti, in linea con le aspettative delle aziende.

Una parte significativa delle aziende consultate sottolinea l'importanza di offrire anche una formazione su tematiche di ambito economico-gestionale agli studenti del CdS, al fine di rendere il laureato in Ingegneria Industriale capace di inserirsi efficacemente nei processi industriali che riguardano l'integrazione tra le diverse tecnologie in tutte le fasi della produzione. Dai risultati, si evidenzia anche l'importanza strategica della lingua inglese così come previsto nell'offerta formativa del CdS. La coerenza tra quanto proposto agli studenti, le aspettative del mercato del lavoro e quanto suggerito dalle aziende, è costantemente monitorato dal Gruppo AQD. I risultati di dettaglio dei questionari sono disponibili presso gli uffici didattici di competenza e le relative analisi di approfondimento sono state svolte nella riunione del Gruppo AQD del 12 luglio 2023. Gli esiti delle consultazioni sono stati condivisi con tutti i docenti aventi compiti didattici nel CdS ed i rappresentanti degli studenti del CdS nella riunione allargata del 26 febbraio 2024.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

## Ingegneri industriali

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato triennale deve possedere solide competenze di base con un ampio spettro sulle diverse discipline attinenti all'ingegneria industriale e competenze professionali che inquadrano il suo profilo in una funzione di interfaccia fra gli ingegneri industriali con Laurea Magistrale e le altre categorie professionali (geometri, periti industriali e simili) in contesti di lavoro prevalentemente di tipo tecnico, organizzativo o gestionale, come ben definito in un documento del Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri ("Le competenze professionali degli ingegneri juniores", Centro Studi Consiglio Nazionale Ingegneri, ISBN 978-88-6014-032-6, Luglio 2008).

Le funzioni per le quali si intendono preparare i laureati, oltre alla prosecuzione degli studi nelle lauree magistrali, riguardano pertanto: il project management, la progettazione con metodologie standardizzate di singoli organi o singoli componenti di macchine, impianti e sistemi, la gestione della produzione, la conduzione di macchine ed impianti, la supervisione delle attività produttive, l'assicurazione del rispetto di standard qualitativi e, in generale, la collaborazione alle attività espletate dagli ingegneri magistrali.

Il titolo rilasciato dal Corso di Studi consente, a valle del superamento dell'Esame di Stato, l'iscrizione del laureato all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri con il titolo di Ingegnere Junior.

### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze specifiche "chiave" che si intende far sviluppare e acquisire ai laureati ai fini dello svolgimento delle funzioni sopra identificate sono state così identificate:

- Essere in grado di formalizzare un problema in termini di specifiche, risorse e vincoli;
- Saper analizzare semplici costrutti ingegneristici individuandone le caratteristiche fondamentali;
- Progettare, sia con approcci analitici sia mediante ausilio del calcolatore, semplici sistemi meccanici, elettrici e chimici;
- Eseguire verifiche e controlli mediante misurazioni;
- Comprendere testi e documentazione tecnica ed ingegneristica.

A queste vanno aggiunte competenze di tipo trasversale, relative in particolare ad autonomia di giudizio, capacità comunicative e capacità di auto-apprendimento.

**sbocchi occupazionali:**

Gli sbocchi occupazionali e professionali tipici del laureato in Ingegneria Industriale sono: - le industrie del settore manifatturiero produttrici e fornitrici di sistemi, apparecchiature e materiali per le più diverse applicazioni tecnologiche; - le aziende pubbliche o private che hanno bisogno di personale tecnico qualificato per la gestione degli aspetti tecnico-commerciali di apparecchiature, sistemi e impianti di carattere tecnologico; - le società di servizi orientate alle applicazioni della tecnologia, inclusa la gestione di apparecchiature, sistemi e impianti.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri industriali e gestionali - (2.2.1.7.0)
2. Ingegneri chimici e petroliferi - (2.2.1.5.1)
3. Ingegneri biomedici e bioingegneri - (2.2.1.8.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2020

Il numero di studenti previsto per il corso di studi in Ingegneria Industriale è programmato in funzione delle risorse didattiche che possono essere utilizzate per la loro formazione.

Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

I requisiti minimi richiesti per l'accesso al corso di laurea consistono nella conoscenza degli argomenti di matematica normalmente sviluppati nelle scuole medie superiori. Si richiedono, inoltre, doti di analisi e di sintesi che consentano la corretta comprensione verbale di un testo e la capacità di individuare relazioni logiche.

Qualora siano ammessi al Corso di Laurea studenti per i quali la verifica non abbia avuto esito pienamente positivo, a tali studenti sono attribuiti obblighi formativi aggiuntivi, consistenti nella frequenza, obbligatoria e con verifica finale, di attività formative integrative associate a un'assistenza tutoriale personalizzata.

E' possibile il riconoscimento di crediti a fronte di conoscenze ed abilità professionali certificate individualmente secondo la normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'università. Il numero massimo di CFU riconoscibili è fissato a 12.



10/06/2024

Il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale è a numero programmato locale, determinato annualmente dall'Ateneo in funzione delle risorse didattiche a disposizione. L'accesso al CdS si realizza mediante concorso.

La procedura di ammissione è disponibile sul bando di ammissione pubblicato annualmente sulla relativa pagina web.

Tutti gli studenti che hanno perfezionato l'immatricolazione al CdS sono tenuti a sostenere, all'inizio del semestre didattico, una prova finalizzata alla verifica di eventuali lacune formative. All'esito della prova possono essere assegnati allo studente uno o più Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Al fine di assolvere gli eventuali OFA vengono pianificate specifiche prove prima delle sessioni di esami (comunicate agli studenti interessati tramite la piattaforma e-learning degli insegnamenti di riferimento e/o attraverso gli uffici didattici di competenza). Il superamento di tali prove determina l'assolvimento degli OFA.

In alternativa alla modalità di cui sopra, si considerano assolti tutti gli OFA attribuiti agli studenti che abbiano superato i relativi esami collegati.

Per maggiori dettagli si rimanda al link seguente:

<https://www.unicampus.it/corsi/offerta-formativa/corsi-di-laurea/facolta-dipartimentale-di-ingegneria/cdl-ingegneria-industriale-l-9/cdl-ingegneria-industriale-piano-studi/>

Link: <https://www.unicampus.it/it/info/ammissioni-corsi-laurea>



10/02/2020

L'obiettivo del Corso di Laurea è quello di fornire al laureato una solida preparazione di base, necessaria per operare in tutti i settori dell'Ingegneria industriale e allo stesso tempo renderlo capace di inserirsi efficacemente nei processi di trasformazione in atto che riguardano l'integrazione delle nuove tecnologie in tutte le fasi del processo produttivo, in particolare, nelle aree disciplinari dell'ingegneria chimica, dell'ingegneria biomedica, delle tecnologie ICT applicate ai contesti produttivi e dei servizi.

Di conseguenza, gli obiettivi della classe di appartenenza sono di seguito declinati negli obiettivi specifici del corso e sono strutturati per aree di apprendimento, seguendo una progressione cronologica.

Le conoscenze che il corso di laurea si propone di fornire ai propri laureati nel campo delle discipline scientifiche di base riguardano gli aspetti metodologici-operativi della matematica, della fisica, della chimica e dell'informatica, necessarie per poter interpretare, descrivere, codificare e/o risolvere i problemi dell'ingegneria industriale in senso lato. Tali conoscenze sono acquisite dagli studenti in particolare nel primo anno di corso, tramite insegnamenti afferenti all'Area scientifica di base. La capacità di applicare tali conoscenze è sviluppata prevalentemente negli anni di corso successivi.

Le conoscenze degli aspetti metodologici-operativi delle discipline caratterizzanti l'ingegneria industriale nelle aree disciplinari dell'Ingegneria meccanica, elettrica, chimica, dell'automazione e dei materiali, sono acquisite dai laureati prevalentemente nel secondo anno di corso, nell'ambito degli insegnamenti afferenti all'Area di ingegneria industriale e di base.

Le conoscenze acquisite dagli studenti sono quelle necessarie per sviluppare, in particolare nell'ultima parte del percorso formativo, le capacità di identificare, formulare e risolvere problemi di media complessità, risolvibili utilizzando metodi,



tecniche e strumenti aggiornati ma consolidati, di progettare componenti o semplici sistemi, di condurre esperimenti e analizzarne e interpretarne i dati, nel campo dell'ingegneria industriale in senso lato e, in particolare, nelle aree disciplinari dell'ingegneria chimica, biomedica e delle tecnologie ICT applicate ai contesti produttivi e dei servizi.

In particolare, poiché oggi la progettazione, produzione e gestione di macchine e sistemi tecnologici ed industriali non può prescindere dall'integrazione con componenti elettronici e informatici, la preparazione del discente è completata con l'acquisizione di conoscenze nel campo dell'ingegneria dell'informazione, attraverso specifiche attività formative affini e integrative. Inoltre, la complessità economica e organizzativa dei moderni processi industriali, richiede delle conoscenze gestionali previste dall'offerta formativa.

In generale, tutte le attività formative concorrono - con diverse modalità, ma in particolare attraverso la risoluzione di problemi, attività di gruppo per lo sviluppo di semplici progetti, attività di carattere teorico-pratico in laboratorio - a sviluppare le capacità relazionali e decisionali e di comunicazione degli studenti, così come a sviluppare la loro capacità di aggiornare le proprie conoscenze e competenze.

Il corso di studio si caratterizza, inoltre, per la particolare attenzione posta a sviluppare negli studenti la capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto umano, sociale e fisico-ambientale. A questo scopo, sono presenti ulteriori attività formative di antropologia, etica, storia e filosofia della scienza, distribuite lungo tutto il percorso formativo, finalizzate ad associare alla formazione tecnico-scientifica dei laureati la promozione della formazione umana dello studente.

Coerentemente con gli obiettivi appena esposti, completa la necessaria preparazione del moderno ingegnere industriale, una adeguata conoscenza della lingua inglese, mediante erogazione di specifici insegnamenti.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>Gli studenti in Ingegneria Industriale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma al termine del percorso formativo avranno acquisito:</p> <p>Aree scientifiche di base: Conoscenza del linguaggio e dei principali strumenti operativi della matematica e del calcolo differenziale, le principali leggi della fisica e della chimica e la loro trasposizione matematica, la conoscenza degli strumenti informatici per la programmazione degli strumenti di calcolo e l'analisi dei dati.</p> <p>Area ingegneristica di base: Capacità di formalizzare un problema in termini di specifiche, risorse e vincoli. Rudimenti di tecniche di progettazione e di rappresentazione. Capacità di comprensione di testi e documentazione tecnica ed ingegneristica, anche in lingua inglese.</p> <p>Area ingegneristica industriale: Basi metodologiche per impostare l'analisi e la sintesi di sistemi meccanici, elettrici e chimici di media complessità sia dal punto di vista statico che da quello dinamico. Conoscenza dei principali strumenti di rappresentazione della</p>	
--	--	--

conoscenza propri dell'ingegneria industriale e dei più diffusi strumenti informatici di ausilio.

Area ingegneristica dell'informazione:

Basi metodologiche per impostare l'analisi e la sintesi di sistemi che utilizzano le tecnologie dell'informazione. Conoscenza dei principali strumenti di modellazione, simulazione e analisi al computer.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite attraverso didattica frontale, attività di laboratorio e seminari.

La verifica dell'acquisizione di tali conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali.

Gli studenti in Ingegneria Industriale dell'Università Campus Bio-Medico di Roma al termine del percorso formativo avranno acquisito la capacità di applicare:

Aree scientifiche di base:

Capacità di trasporre processi fisici e chimici in modelli matematici e di determinarne la risoluzione per via analitica e/o simulativa. Capacità di programmare i sistemi informatici per risolvere semplici problemi numerici.

Area ingegneristica di base:

Capacità di applicare a problemi ingegneristici di media complessità metodi standard di analisi e di sintesi, sia con approcci analitici sia mediante ausilio del computer.

Area ingegneristica industriale:

Capacità di progettazione di semplici sistemi meccanici, elettrici e chimici. Capacità di valutazione dei risultati di misura e delle prestazioni di sistemi meccanici, elettrici e chimici. Capacità di svolgere attività di sperimentazione in laboratorio di media complessità su tematiche di interesse ingegneristico.

Area ingegneristica dell'informazione:

Capacità di progettazione di semplici sistemi informatici. Sintesi di semplici sistemi di monitoraggio e controllo per sistemi e impianti.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio, discussione di casi sperimentali e attività seminariali e saranno verificate attraverso prove scritte e/o orali

**Capacità di  
applicare  
conoscenza e  
comprensione**

▶ QUADRO  
A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e  
comprensione: Dettaglio**

**AREA SCIENTIFICA DI BASE**

**Conoscenza e comprensione**

Conoscenza dei metodi e tecniche fondamentali del calcolo differenziale ed integrale (sia mono variabile che multi variabile), delle successioni e serie numeriche nonché dei rudimenti di algebra. Conoscenza dei concetti fondamentali della fisica classica e della loro trasposizione in modelli matematici. Conoscenze sulle basi atomiche della Chimica e sulle reazioni chimiche. Conoscenze di carattere generale sulla struttura, l'organizzazione e la programmazione di un sistema automatico per l'elaborazione dei dati. Conoscenza di strumenti specifici utilizzati per la programmazione di tali sistemi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà capacità di traslare le informazioni teoriche e le abilità operative acquisite nell'ambito dei corsi scientifici di base ai contesti scientifici e tecnologici propri dell'ingegneria. Nello specifico lo studente acquisirà la capacità di risolvere per via analitica problemi standard di calcolo differenziale e algebra lineare, di meccanica, termodinamica, elettromagnetismo e di chimica. Lo studente acquisirà, inoltre le capacità per utilizzare un calcolatore elettronico per la soluzione delle suddette classi di problemi per via numerica.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Analisi Matematica e Algebra Lineare [url](#)

Elettromagnetismo [url](#)

Fondamenti di Chimica [url](#)

Fondamenti di informatica [url](#)

Meccanica e termodinamica [url](#)

Metodi Matematici [url](#)

## **AREA DI INGEGNERISTICA INDUSTRIALE E DI BASE**

### **Conoscenza e comprensione**

Conoscenza delle basi metodologiche per impostare l'analisi e la sintesi di sistemi meccanici, elettrici e chimici di media complessità sia dal punto di vista statico che da quello dinamico. Conoscenza dei principali strumenti di rappresentazione della conoscenza propri dell'ingegneria industriale e dei più diffusi strumenti informatici. Conoscenza del principio di funzionamento dei principali dispositivi meccanici ed elettrici. Conoscenza dei concetti base riguardanti la misura di grandezze fisiche e nozioni sulla teoria delle probabilità.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente acquisirà capacità di analizzare semplici costrutti ingegneristici individuandone le caratteristiche fondamentali; di formalizzare un problema in termini di specifiche, risorse e vincoli; di progettare, sia con approcci analitici sia mediante ausilio del calcolatore, semplici sistemi meccanici, elettrici e chimici; di valutarne i risultati mediante misurazioni. Lo studente, inoltre, acquisirà capacità di svolgere attività di sperimentazione in laboratorio di media complessità su tematiche di interesse ingegneristico.

Lo studente, infine, acquisirà la capacità di comprensione di testi e documentazione tecnica ed ingegneristica, anche in lingua inglese.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Elettrotecnica [url](#)

Fondamenti di Progettazione Meccanica [url](#)

Meccanica Applicata alle Macchine [url](#)

Misure [url](#)

Scienza delle costruzioni [url](#)

Scienza e Tecnologia dei Materiali [url](#)

## AREA INGEGNERISTICA DELL'INFORMAZIONE

### Conoscenza e comprensione

Basi metodologiche per impostare l'analisi e la sintesi di sistemi che utilizzano le tecnologie dell'informazione.

Conoscenza dei principali strumenti di modellazione, simulazione e analisi di sistemi dinamici anche mediante l'utilizzo del calcolatore

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di progettazione di semplici sistemi informatici. Sintesi di semplici sistemi di monitoraggio e controllo per sistemi e impianti.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fondamenti di automatica [url](#)

Probabilità e Statistica per l'Ingegneria [url](#)

## AREA DI CONTESTO, SOCIALE ED ETICA

### Conoscenza e comprensione

In aggiunta alle conoscenze proprie del dominio tecnico ed ingegneristico il CdS fornisce anche elementi per la comprensione dei fondamenti antropologici, etici e sociali connessi con la professione dell'ingegnere.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di valutare le implicazioni etiche e deontologiche delle attività professionali.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Humanities per l'Ingegneria [url](#)



<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Il laureato in Ingegneria Industriale deve essere in grado di svolgere autonomamente un'accurata ricerca bibliografica per conoscere lo stato dell'arte sul problema che è chiamato a risolvere. Deve, inoltre, essere capace di scegliere le soluzioni più adatte per risolvere problemi tecnici di media complessità sulla base delle informazioni (specifiche di progetto) disponibili, e di individuare le modalità (analitiche, di simulazioni, sperimentali) per acquisire i dati non disponibili.</p> <p>Tali capacità sono sviluppate lungo tutto il percorso formativo che lo studente segue come definito nelle differenti schede di insegnamento nel campo specifico in oggetto. Si riportano, come esempio, le modalità più frequentemente utilizzate: attività di laboratorio, attività di gruppo, risoluzione di problemi reali nel campo dell'ingegneria industriale, preparazione dell'elaborato finale.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il laureato in Ingegneria Industriale deve essere in grado di comunicare ad altri i dati del problema, le proprie idee e le soluzioni proposte e ciò tenendo conto che gli interlocutori possono essere sia specialisti del settore che persone di formazione molto diversa.</p> <p>Le abilità comunicative riguardano non solo le comunicazioni orali, ma anche le relazioni scritte, sia in lingua italiana sia in inglese.</p> <p>Queste abilità sono stimolate e sviluppate nel corso degli studi mediante le prove scritte degli esami e, specialmente, mediante la preparazione dell'elaborato finale di laurea.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Il laureato deve sviluppare durante tutto il percorso formativo una capacità di apprendimento sufficiente ad acquisire nuove conoscenze teorico-pratiche negli ambiti disciplinari di pertinenza dell'ingegneria industriale, e a mantenere aggiornate le proprie conoscenze durante il successivo percorso lavorativo.</p> <p>A tal fine, a ogni studente vengono offerti diversi strumenti per sviluppare le capacità di apprendimento richieste. I contenuti, le modalità di svolgimento e le prove finali di verifica di tutti i corsi hanno l'obiettivo di sviluppare negli allievi in modo graduale la capacità di acquisire nuove conoscenze sia di natura teorica, sia di natura pratico-applicativa nell'ambito dell'ingegneria industriale. In particolare, l'impostazione e il rigore metodologico dei diversi insegnamenti intende portare lo studente a sviluppare una capacità di ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi.</p> <p>Altri strumenti utili a sviluppare le capacità di apprendimento richieste sono: la prova finale che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e eventuali periodi di studio, tirocinio e/o stage svolti sia in Italia che all'estero. Sono infine previste, fin dall'inizio del corso di studi, specifiche attività di tutorato che permettono agli</p>	

allievi di valutare l'efficacia del proprio metodo di studio e di adeguarlo alle esigenze del corso di laurea in ingegneria industriale.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

17/01/2023

Le attività affini e integrative contribuiscono a completare la formazione interdisciplinare del laureato in Ingegneria Industriale fornendo competenze complementari rispetto a quelle apportate dalle attività caratterizzanti, in linea con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio.

In particolare lo studente potrà acquisire le nozioni fondamentali nell'ambito dell'anatomia e della fisiologia umana necessari a comprendere l'organizzazione e la struttura del corpo umano e degli apparati, sistemi ed organi che lo costituiscono e utili a identificare, formulare e risolvere problemi di media complessità di ambito bioingegneristico. Inoltre lo studente potrà completare le conoscenze fondamentali necessarie alla trattazione dei fenomeni dinamici e termodinamici della materia, unitamente all'approfondimento di metodi matematici e numerici finalizzati alla costruzione ed investigazione di modelli sia in contesto fisico che interdisciplinare.

In ultimo lo studente potrà approfondire le conoscenze relative ai sistemi di elaborazione delle informazioni, la loro gestione ed utilizzazione nei vari contesti applicativi con metodologie e tecniche proprie dell'Ingegneria. Le competenze acquisite dagli studenti attraverso tali attività riguardano i fondamenti teorici, i metodi e le tecnologie atti a produrre progetti tecnicamente validi relativi ai sistemi di elaborazione, ai sistemi operativi e alle reti di calcolatori, alle basi di dati e ai sistemi informativi



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/02/2020

La prova finale ha l'obiettivo di verificare l'acquisizione da parte del candidato delle conoscenze fondamentali del corso e delle capacità di elaborarle in modo autonomo.

Nello svolgimento della prova finale, il laureando deve dimostrare di essere in grado di svolgere ricerche bibliografiche e di organizzare la ricerca di dati e di altre informazioni relativamente a tematiche afferenti ai diversi ambiti di pertinenza dell'ingegneria.

Deve poi essere capace di formalizzare problemi ingegneristici di media complessità utilizzando gli strumenti della matematica e della fisica, effettuare sperimentazioni, simulazioni e studi su prototipi o impianti pilota raccogliendo i dati in modo coerente ed organico.

Deve infine saper presentare i dati e le conclusioni della problematica analizzata in modo chiaro e con rigore formale.

La prova finale consiste nella discussione orale dei risultati ottenuti dal candidato durante il suo lavoro di tesi con una commissione composta dai docenti del Corso di Studi in Ingegneria Industriale.



07/06/2024

La prova finale consiste nella valutazione da parte di una Commissione di un elaborato prodotto dal candidato sotto la guida di un relatore. La composizione della Commissione è definita dal Regolamento Didattico di Ateneo.

L'elaborato finale, redatto in lingua italiana o inglese, consiste in una relazione scritta su una specifica tematica inerente il percorso formativo seguito dal candidato. La Commissione attribuisce un punteggio al laureando in cento decimi tenendo conto della media pesata dei voti di profitto conseguiti dal candidato, del numero di anni impiegati per raggiungere il numero di crediti previsto, della qualità tecnica dell'elaborato e dello svolgimento della presentazione orale.

Nel lavoro di preparazione dell'elaborato per la prova finale, il candidato approfondirà un argomento di uno degli insegnamenti del CdS, revisionando la letteratura di riferimento con spirito critico. Nel concludere il lavoro proporrà una sua personale critica dello stato dell'arte e/o una visione sulla sua evoluzione, e/o un intervento migliorativo dell'esistente. Nella stesura dell'elaborato finale il candidato dovrà seguire un modello standard con un numero di caratteri prefissato.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unicampus.it/it/statuto-regolamenti>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&\\_lang=it](https://easyacademy.unicampus.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu\\_opened\\_cod=menu\\_link-navbox\\_didattica\\_Didattica](https://didattica.unicampus.it/didattica/ListaAppelliOfferta.do?menu_opened_cod=menu_link-navbox_didattica_Didattica)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unicampus.it/it/info/piano-di-studi-cdl-ingegneria-industriale>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	Analisi Matematica e Algebra Lineare <a href="#">link</a>	SMARRAZZO FLAVIA	PA	12	120	✓
2.	M-FIL/03	Anno di corso 1	Antropologia della Tecnica ed Etica Generale ( <i>modulo di Humanities per l'Ingegneria</i> ) <a href="#">link</a>	GHILARDI GIAMPAOLO	PA	3	30	
3.	CHIM/07	Anno di corso 1	Fondamenti di Chimica <a href="#">link</a>	TROMBETTA MARCELLA	PO	9	90	
4.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Fondamenti di informatica <a href="#">link</a>	IANNELLO GIULIO	PO	9	130	
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	Fondamenti di informatica <a href="#">link</a>	CORDELLI ERMANNNO	RD	9	40	✓
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Inglese Generale <a href="#">link</a>			2	20	
7.	FIS/03	Anno di corso 1	Meccanica e termodinamica <a href="#">link</a>	CHIODO LETIZIA	PA	9	90	
8.	SECS-S/06	Anno di corso 1	Metodi Matematici ( <i>modulo di Metodi Matematici</i> ) <a href="#">link</a>	PAPI MARCO	PA	6	60	✓
9.	ING-INF/04	Anno di corso 1	Probabilità e Statistica per l'Ingegneria <a href="#">link</a>	CACACE FILIPPO	PA	6	60	
10.	ING-IND/35	Anno di corso 2	Economia e Organizzazione Aziendale <a href="#">link</a>			6		
11.	BIO/16	Anno di corso 2	Elementi di anatomia ( <i>modulo di Elementi di fisiologia e anatomia</i> ) <a href="#">link</a>			2		
12.	BIO/09	Anno di corso 2	Elementi di fisiologia ( <i>modulo di Elementi di fisiologia e anatomia</i> ) <a href="#">link</a>			4		
13.	BIO/09	Anno di	Elementi di fisiologia e anatomia <a href="#">link</a>			6		

	BIO/16	corso 2		
14.	FIS/03	Anno di corso 2	Elettromagnetismo <a href="#">link</a>	9
15.	ING-IND/31	Anno di corso 2	Elettrotecnica <a href="#">link</a>	9
16.	ING-IND/24	Anno di corso 2	Fenomeni di trasporto <a href="#">link</a>	6
17.	M-FIL/02	Anno di corso 2	Filosofia nelle Scienze Ingegneristiche ( <i>modulo di Humanities per l'Ingegneria</i> ) <a href="#">link</a>	1
18.	L-LIN/12	Anno di corso 2	Inglese Generale <a href="#">link</a>	2
19.	SECS-S/06	Anno di corso 2	Metodi Matematici <a href="#">link</a>	14
20.	ICAR/08	Anno di corso 2	Scienza delle costruzioni <a href="#">link</a>	9
21.	ING-IND/22	Anno di corso 2	Scienza e Tecnologia dei Materiali <a href="#">link</a>	6
22.	ING-INF/05	Anno di corso 2	Sistemi Informativi <a href="#">link</a>	6
23.	MED/02	Anno di corso 2	Storia della scienza e della tecnica ( <i>modulo di Humanities per l'Ingegneria</i> ) <a href="#">link</a>	1
24.	ING-INF/06	Anno di corso 3	Analisi dei Segnali: Teoria e Applicazioni per la persona e per l'industria <a href="#">link</a>	6
25.	ING-IND/34	Anno di corso 3	Biomeccanica Applicata <a href="#">link</a>	6
26.	ING-INF/04	Anno di corso 3	Controllo dei Sistemi Digitali <a href="#">link</a>	6
27.	NN	Anno di corso 3	Corso di laboratorio <a href="#">link</a>	6
28.	ING-INF/05	Anno di corso 3	Elaborazione dei segnali <a href="#">link</a>	6
29.	ING-INF/01	Anno di corso 3	Fondamenti di Elettronica <a href="#">link</a>	6
30.	ING-IND/34	Anno di corso 3	Fondamenti di Progettazione Meccanica <a href="#">link</a>	6
31.	ING-INF/04	Anno di corso 3	Fondamenti di automatica <a href="#">link</a>	9
32.	MED/02 MED/43 M-FIL/02 M-FIL/03	Anno di corso 3	Humanities per l'Ingegneria <a href="#">link</a>	7
33.	ING-IND/25	Anno di corso 3	Impianti Industriali e Macchine <a href="#">link</a>	6
34.	ING-IND/13	Anno di corso 3	Meccanica Applicata alle Macchine <a href="#">link</a>	6
35.	ING-IND/12	Anno di corso 3	Misure <a href="#">link</a>	6
36.	ING-INF/05	Anno di corso 3	Sistemi Operativi e Reti di Calcolatori <a href="#">link</a>	6
37.	SECS-P/11	Anno di corso 3	Sustainable Project Management & Financing <a href="#">link</a>	6
38.	ING-IND/24	Anno di corso 3	Termodinamica applicata all'ingegneria <a href="#">link</a>	6
39.	NN	Anno di corso 3	Tirocinio <a href="#">link</a>	6

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/laboratorio-multimediale>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/visita-il-campus>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unicampus.it/it/info/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in Ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è l'Ufficio Promozione e Orientamento dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/it/info/orientamento>), il cui organico è costituito da 4 addetti disponibili dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.30-12.30 e 14.30-17.00. 04/06/2024

Il servizio di orientamento in ingresso offerto da UCBM ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai CdS di studenti italiani e stranieri in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi e di promuovere la consapevolezza della loro scelta, riducendo i rischi di abbandono e di tempi superiori a quelli stabiliti per il conseguimento del titolo di studio.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a prospect student, famiglie e scuole sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, degli sbocchi per i quali si intendono preparare i laureati, delle sue caratteristiche e dei suoi risultati;
- fornire una corretta informazione sui requisiti di ammissione, con particolare riferimento alle conoscenze minime richieste in ingresso (per quanto riguarda i CL e i CLMCU), ai requisiti curriculari e alla preparazione personale richiesti (per quanto riguarda i CLM), ma anche sulle principali difficoltà incontrate, come evidenziate dalle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS;
- promuovere il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso al CdS (in particolare, in collaborazione con la scuola);
- promuovere l'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e delle attitudini richieste (per i CL e i CLMCU), l'adeguatezza della personale preparazione (per i CLM) e rispetto alle difficoltà incontrate dagli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli.
- promuovere l'internazionalizzazione dell'Ateneo, attraendo sempre più studenti stranieri.

L'Ufficio persegue il raggiungimento di tali obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- organizzazione, in collaborazione con le Facoltà Dipartimentali, di incontri di orientamento presso Istituti Secondari Superiori;
- organizzazione, presso la sede dell'Università, di giornate di presentazione dell'offerta formativa rivolte sia agli studenti che alle loro famiglie;
- organizzazione di 'scuole estive' finalizzate all'orientamento universitario;
- partecipazione a manifestazioni fieristiche di orientamento universitario;
- gestione di un servizio di newslettering dedicato.
- 

L'Ufficio, tra i suoi compiti, prevede anche lo svolgimento di colloqui individuali di orientamento e di visite guidate dell'Ateneo e fornisce informazioni telefoniche e via mail a tutti gli interessati. A questo riguardo, UCBM può contare su un'ampia rete di contatti di studenti e famiglie che hanno richiesto di essere aggiornati su iniziative di orientamento dell'Università.

Le attività svolte nell'a.a. 2023/2024 per l'a.a. 2024/2025 sono sintetizzate nell'allegato.

Ulteriori informazioni sulle attività in corso e sui servizi offerti sono disponibili al link indicato.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>) hanno il compito fondamentale di favorire l'apprendimento e promuovere un efficace avanzamento nella carriera degli studenti. 04/06/2024

Tali attività sono articolate in tre servizi:

- un servizio di tutorato disciplinare o didattico,

- un servizio di Tutorato Personale di Ateneo (TPA).

Il servizio di tutorato disciplinare, o didattico, ha come obiettivo fondamentale quello di favorire l'apprendimento degli studenti, le loro capacità di dialogo e la loro interazione frequente con i docenti per la risoluzione di problemi e l'approfondimento degli argomenti trattati.

Il servizio di tutorato disciplinare è garantito, oltreché dai docenti titolari degli insegnamenti e dal personale che collabora con i docenti nell'attività di insegnamento e nello svolgimento delle attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, tirocini, etc.), da tutori di disciplina e, per i CdS della Facoltà Dipartimentale di Medicina e Chirurgia, da tutori clinici. In particolare, i tutori disciplinari lavorano a stretto contatto con il docente, per aiutarlo a organizzare e gestire gli insegnamenti tenendo in considerazione le esigenze degli studenti. Fungono così, per questi ultimi, da interlocutori privilegiati nello sforzo costante di favorire il dialogo e i processi di apprendimento.

L'adeguatezza del servizio di tutorato disciplinare è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla didattica (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato per tutti gli insegnamenti dagli studenti di tutti gli anni di corso.

Il Tutorato Personale di Ateneo (TPA) è un servizio offerto sin dalla fondazione dell'università. Dall'a.a. 2015/16 è stato strutturato attraverso un apposito ufficio e un team di coordinatori (ricercatori e docenti) che rispondono alle rispettive Giunte di Facoltà. È rivolto a tutti gli studenti e consiste in un piano di inserimento e accompagnamento alla vita universitaria, a cominciare dalle matricole fino ai laureandi e laureati, attraverso colloqui individuali programmati e su richiesta, oltre a iniziative specifiche per gruppi di studenti. Il principale obiettivo del servizio è quello di garantire agli studenti un orientamento personale che li supporti nel riconoscimento delle risorse e del potenziale di cui dispongono, al fine di sviluppare le proprie capacità di apprendimento, gestire eventuali difficoltà e assumersene la responsabilità attiva e offrire un aiuto per affrontare le diverse fasi del percorso universitario, inquadrando in un contesto motivazionale e valoriale più ampio.

Nello specifico, il Tutorato Personale è un servizio agli studenti finalizzato a:

- favorire un efficace inserimento nel percorso formativo del CdS e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera, in particolare attraverso: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento volte a favorire la scelta del percorso formativo più consona alle loro caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere;
- ottimizzare l'uso del tempo e l'organizzazione del lavoro, individuare le migliori metodologie di apprendimento, promuovere le motivazioni, l'auto-efficacia e l'efficacia del rapporto con i docenti;
- pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti.

L'assistenza allo studente è fornita anche attraverso l'orientamento, con supporto in merito alla scelta della tesi di laurea al fine di valorizzare le competenze, le attitudini e gli interessi, tenendo presente le esigenze del mercato del lavoro.

Il servizio di tutorato personale è garantito a tutti, in egual misura. Un'attenzione particolare è rivolta dai Coordinatori del tutorato agli studenti con DSA e agli studenti del percorso di eccellenza, i quali solitamente vengono affidati a tutori docenti, con maggiore esperienza, date le necessità specifiche di questi percorsi. Per fare questo, tramite la segreteria del Servizio di Tutorato Personale, i coordinatori ricevono dagli uffici Diritto allo Studio e Segreteria Studenti gli eventuali nominativi appartenenti a questi due gruppi, prima di procedere con l'assegnazione dei tutor ad inizio a.a.

La relazione di tutorato personale, oltre a fornire strategie operative, è anche un'occasione di dialogo per approfondire la conoscenza di sé stessi, intesa come stile personale in generale, rispetto al percorso di studi e al futuro professionale. Inoltre, il tutor personale fornisce allo studente un orientamento professionale in uscita per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali. In particolare, promuove lo sviluppo delle soft skills (ad esempio: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza, sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale.

I tutori personali sono: docenti delle tre Facoltà Dipartimentali, medici, ingegneri, infermieri, tecnici, specializzandi, ricercatori, dottorandi e studenti degli ultimi anni. Vengono identificati ogni anno, tra luglio e settembre, dalle Giunte delle Facoltà Dipartimentali tramite i coordinatori del tutorato dei singoli CdS. L'incarico ha durata annuale.

Il servizio di tutorato personale è coordinato dall'Ufficio Tutorato, il quale impiega una risorsa incaricata dei processi di comunicazione tra i diversi interlocutori: tutor, studenti, docenti, segreterie delle Giunte di Facoltà dipartimentali, etc. Tra le attività principali dell'ufficio figurano: la gestione dell'anagrafica di tutor e studenti, l'aggiornamento periodico di nuove assegnazioni, la registrazione dei colloqui con la relativa attività di reportistica, monitoraggio e comunicazione, anche al fine di individuare eventuali rinunce o trasferimenti da parte degli studenti.

L'attività del TPA segue un approccio metodologico articolato in più fasi: organizzazione e comunicazione dei colloqui, monitoraggio del servizio e organizzazione della formazione, auto-valutazione e supervisione dei tutor da parte di un consulente esterno ('Esperto counsellor') in staff al Delegato del Rettore per il Tutorato.

I contenuti formativi e gli aspetti tecnici sono supervisionati dall'Esperto counsellor, che ha anche il compito di orientare i tutor.

Il programma di TPA prevede attività rivolte agli studenti e attività rivolte ai tutor.

Per quanto riguarda le attività rivolte agli studenti, dopo il primo incontro di presentazione del TPA in occasione della Giornata della Matricola, gli studenti del I anno e del II anno di corso sono coinvolti attraverso colloqui programmati, quelli degli anni successivi attraverso incontri facoltativi. L'attività programmata prevede un piano strutturato con lo svolgimento di 1 colloquio semestrale tra tutor e studente. Gli incontri sono concepiti come momenti di approfondimento relazionale di argomenti di interesse: metodologia di studio, motivazione, autoefficacia, autovalutazione, pianificazione esami, definizione degli obiettivi formativi e di apprendimento, etc. Oltre ai colloqui programmati, gli studenti possono richiedere ulteriori colloqui con il proprio tutor in caso di necessità.

Particolare attenzione è rivolta agli studenti in ritardo con gli esami: i colloqui di tutorato personale in itinere sono finalizzati alla riflessione sull'andamento esami e alla definizione di un piano di recupero da intraprendere. I colloqui con il tutor personale sono pianificati anche per gli studenti provenienti da altri Atenei. Inoltre, il tutor personale orienta lo studente degli ultimi anni di corso per favorire l'occupazione e un efficace inserimento nel mondo del lavoro (cfr. Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Per la documentazione delle attività di tutorato personale svolte, sono utilizzati diversi strumenti (report a cura del tutor).

I report sono finalizzati a relazionare la situazione dello studente sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri di tutorato. Si tratta di strumenti ad uso esclusivo del tutor per monitorare l'andamento della carriera dello studente e annotare criticità. I contenuti vengono supervisionati dall'Esperto counsellor per fornire orientamento su questioni specifiche.

- I report in ingresso (I anno) raccolgono informazioni relative al percorso scolastico di provenienza dello studente, alle abitudini nello studio, alle aspettative, alle prime difficoltà nell'inserimento universitario (metodo di studio, organizzazione del tempo, relazioni), alle motivazioni inerenti la scelta del corso di laurea e alle prospettive/aspirazioni future, al piano d'azione concordato con lo studente.

- I report in itinere sono incentrati sull'autovalutazione, sui risultati raggiunti, sul metodo di studio e sulle strategie messe in atto (azioni, valori e stili personali), sui punti di forza e sugli aspetti di miglioramento, sugli obiettivi formativi e di apprendimento e sulle azioni concordate con lo studente, sulla pianificazione degli esami e sull'orientamento professionale. In base ai report dei tutor e alle riunioni formative e di consuntivo con i coordinatori del Tutorato e con l'Esperto counsellor, si raccolgono informazioni relative all'andamento dei colloqui svolti con gli studenti, in termini di dati aggregati.

Nello specifico al termine delle azioni di colloquio, viene inviato ai Coordinatori del Tutorato e al Presidente del Corso di Studi un report di monitoraggio contenente il numero di: colloqui svolti; colloqui mancanti; report consegnati; report da consegnare; totale studenti della Coorte in oggetto etc. Esso conterrà anche le motivazioni dei Tutor sull'eventuale mancato svolgimento del colloquio.

Periodicamente i Coordinatori del Tutorato personale forniscono feedback di aggiornamento alle Giunte di Facoltà sull'andamento delle attività del Tutorato.

L'attività rivolta ai tutor prevede incontri di formazione, incontri di coordinamento e di consuntivo dell'attività svolta.

Gli incontri di formazione avvengono periodicamente, in corrispondenza dei colloqui programmati e a essi si affiancano nel corso dell'anno accademico attività formative seminariali o workshop. L'obiettivo delle riunioni è quello di fornire ai tutor un orientamento metodologico sulla conduzione dei colloqui, a seconda dei temi da affrontare come: autovalutazione, pianificazione esami, orientamento ai piani di studio, metodologie di apprendimento, gestione della relazione con lo studente, definizione del setting, utilizzo degli strumenti, etc.

Le riunioni dei coordinatori del tutorato con altri referenti istituzionali sono invece finalizzate a coordinare e gestire le attività di tutorato, far emergere elementi specifici relativi ai singoli CdS, individuare linee progettuali comuni, definire azioni per affrontare criticità degli studenti in ritardo con lo studio (segnalati dall'AQD), individuare punti di forza e aspetti di miglioramento dell'attività di tutorato.

L'adeguatezza del servizio di tutorato personale è monitorata principalmente attraverso specifiche domande previste nel questionario sulla vita universitaria (cfr. Quadro B6 - Opinioni studenti), compilato dagli studenti di tutti gli anni di corso.

L'Ateneo mette a disposizione degli studenti anche un servizio di counseling (<https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/counseling>), offerto a chi vive situazioni di disagio temporaneo e desidera parlarne con persone esperte, consigliato a chi:

- ha difficoltà nelle relazioni interpersonali;
- ha difficoltà a integrarsi nell'ambiente universitario;
- sente diminuire la propria motivazione allo studio;

- vive significativi stati di ansia prima degli esami;
- avverte un senso di solitudine oppure un disagio affettivo per la lontananza da casa.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/tutorato>

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

04/06/2024

I periodi di formazione all'esterno possono essere svolti nell'ambito del percorso formativo ("tirocini curriculari") o al di fuori del percorso formativo ("tirocini e stage extra-curriculari"), in particolare dopo il conseguimento del titolo di studio.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con Aziende ed Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini curriculari e di tirocini o stage extra-curriculari (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato della prova finale o della tesi di laurea), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
- l'organizzazione e la gestione di tirocini e stage.

Il tirocinio o stage extra-curriculare costituisce una opportunità per promuovere l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, oltreché come prima esperienza lavorativa (si veda, in proposito, Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Il tirocinio curriculare costituisce un'opportunità nell'ambito del percorso di studio per approfondire ed arricchire la formazione ricevuta e favorire, altresì, un primo approccio con la realtà operativa.

I piani di studio dei CdS della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria favoriscono e promuovono lo svolgimento di tirocini curriculari nell'ambito delle 'altre attività' o lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno per la stesura dell'elaborato per la prova finale o della tesi di laurea magistrale presso Aziende ed Enti convenzionati.

La struttura responsabile sia della stipula delle convenzioni sia della gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e delle procedure amministrative di attivazione di periodi di formazione all'esterno è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (Quadro B5 - Accompagnamento al lavoro).

Nella ricerca di un'azienda ospitante anche gli studenti possono rendersi parte attiva. Gli studenti, infatti, hanno la possibilità di segnalare all'Ufficio Career Service aziende o studi professionali non convenzionati. In tal caso, qualora la proposta sia ritenuta valida, l'Ufficio provvede a stipulare la necessaria convenzione.

L'elenco delle convenzioni attive è disponibile presso l'Ufficio Career Service.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente per lo svolgimento di tirocini curriculari o per la stesura dell'elaborato per la prova finale/della tesi di laurea magistrale) negli ultimi tre anni accademici e il numero di studenti del CdS coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

La struttura responsabile del servizio di supporto agli studenti e gestione accordi per la mobilità internazionale è l'Ufficio Relazioni Internazionali d'Ateneo

(<http://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/internazionale>), con front office aperto nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.30 alle 12.30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

L'Ufficio, punto di snodo di svariate attività internazionali di Ateneo, coordina in particolare i programmi di mobilità internazionale per studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo. Nello specifico, l'Ufficio si occupa principalmente di svolgere attività quali:

- la definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (periodi di studio, tirocinio, ricerca a fini di stesura della tesi di laurea).
- la promozione delle opportunità di mobilità internazionale offerte agli studenti in uscita organizzando eventi informativi (ad esempio: Giornata della Matricola, Evento informativo di pubblicazione dei Bandi Erasmus ecc.);
- la comunicazione e diffusione delle informazioni di pertinenza dell'Ufficio attraverso i canali istituzionali (pagina web, newsletter, social media), in collaborazione con l'Ufficio preposto;
- la redazione, pubblicazione e gestione dei bandi di selezione;
- il supporto agli studenti in uscita in fase di presentazione della propria candidatura ai Bandi e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il rientro degli studenti;
- l'accoglienza e supporto agli studenti stranieri in entrata (nel quadro dei programmi di mobilità UCBM) e gestione dell'intero iter amministrativo prima, durante e dopo il termine della mobilità;
- la collaborazione con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione riguardo la stesura e invio di progetti internazionali;
- la partecipazione alle fiere di settore nell'ambito dell'internazionalizzazione dell'Higher Education (ad esempio EAIE, Seminari informativi dell'Agenzia Nazionale, Saloni d'orientamento internazionali ecc.).

L'Ufficio Relazioni Internazionali fornisce supporto agli studenti in tutte le fasi della mobilità, in particolare nell'ambito dei seguenti programmi:

- Erasmus+, Student Mobility for Study (SMS), che permette agli studenti di frequentare lezioni e sostenere i relativi esami, svolgere tirocini curriculari e attività per la preparazione della tesi negli Atenei stranieri partner UCBM;

- Erasmus+, Student Mobility for Traineeship (SMP), che consente agli studenti di trascorrere all'estero un periodo finalizzato allo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento professionale oppure tirocini curriculari presso università o aziende in uno dei Paesi partecipanti al programma;
- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta agli studenti, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente agli studenti di vedersi riconosciuti i crediti formativi ottenuti all'estero e di crescere a livello individuale e professionale acquisendo competenze trasversali che ne valorizzano il profilo e ne accrescono l'occupabilità nel mercato del lavoro
- Mobilità extra Erasmus.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario di valutazione sulla vita universitaria. Inoltre, l'Ufficio Relazioni Internazionali divulga agli studenti – con cadenza semestrale – un questionario valutativo dell'esperienza Erasmus.

L'Ufficio Relazioni Internazionali UCBM gestisce altresì i seguenti programmi per la mobilità del personale universitario accademico e non:

- Programma Erasmus+, STA (Mobility for Teaching), che offre al personale docente (professore ordinario, professore associato, ricercatore) di svolgere un periodo di insegnamento all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- Programma Erasmus+, Mobility for Training (STT), che promuove la mobilità del personale sanitario, tecnico ed amministrativo per svolgere un periodo di formazione all'estero presso Istituti di Istruzione Superiore titolari di Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) e/o presso imprese, in uno dei Paesi europei partecipanti al Programma;
- KA 171 International Credit Mobility (ICM) del Programma Erasmus+ che ha l'obiettivo di ampliare le opportunità di mobilità internazionale rivolta a docenti e personale tecnico amministrativo, finanziando la mobilità da e verso quei paesi extraeuropei che non aderiscono al Programma. Grazie al contatto con realtà socio-culturali, accademiche e lavorative spesso molto diverse da quella italiana, tale azione consente ai docenti di migliorare la propria capacità di networking, di le proprie competenze linguistiche e di apprendere nuovi metodi di insegnamento, e al personale tecnico amministrativo di potenziare le competenze linguistiche e di avere utili momenti di confronto con best practices funzionali al proprio sviluppo professionale.
- Outgoing Visiting Programme UCBM, che sostiene la mobilità di docenti e ricercatori UCBM verso prestigiose Istituzioni estere di Istruzione Superiore per migliorare le competenze didattiche e di ricerca, favorendo lo scambio di esperienze accademiche;
- Incoming Visiting Programme UCBM, che promuove l'internazionalizzazione sia per attività didattiche che di ricerca, sostenendo la mobilità di professori e ricercatori provenienti da autorevoli Istituzioni estere, congruentemente con la strategia di internazionalizzazione di UCBM, che prevede lo sviluppo della rete di contatti internazionali di riconosciuto prestigio scientifico.

Nell'Allegato sono riportati gli accordi attivi (e cioè che hanno coinvolto almeno uno studente in uscita o in ingresso) per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale degli studenti negli ultimi tre anni accademici e il numero degli studenti coinvolti.

L'adeguatezza del servizio di assistenza per la mobilità internazionale degli studenti è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria.

Descrizione link: Internazionale

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/internazionale/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Technische Universitaet Wien	A WIEN02	31/12/2022	solo italiano
2	Cipro	University of Cyprus		31/12/2022	solo italiano
3	Francia	Universite de Technologie de Compiegne		31/12/2022	solo italiano
4	Francia	Universit� di Grenoble		01/03/2024	solo italiano
5	Germania	Technische Universitat Munchen		31/12/2022	solo italiano
6	Germania	University of G�ttingen - Georg-August-Universit�t G�ttingen		31/12/2022	solo italiano
7	Paesi Bassi	Technische Universiteit Eindhoven		31/12/2022	solo italiano
8	Polonia	Politechnika Gdanska		31/12/2022	solo italiano
9	Polonia	UTP- University of Science and Technology of Bydgosz		31/12/2022	solo italiano
10	Polonia	Warsaw University of Technology (Faculty of Electrical Engineering)		31/12/2022	solo italiano
11	Portogallo	Catholic University of Portugal - Superior School of Biotechnology		31/12/2022	solo italiano
12	Portogallo	Universidade de Coimbra		31/12/2022	solo italiano
13	Slovenia	University of Ljubljana		31/12/2022	solo italiano
14	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de Elche		31/12/2022	solo italiano
15	Spagna	Universidad Politecnica de Madrid		01/02/2024	solo italiano
16	Spagna	Universidad Publica De Navarra		31/12/2022	solo italiano
17	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		31/12/2022	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Malaga		31/12/2022	solo italiano
19	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya		31/12/2022	solo italiano
20	Stati Uniti	Pace University		31/12/2022	solo italiano
21	Svezia	Ume� University		01/03/2024	solo italiano
22	Svizzera	Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana		01/02/2024	solo italiano
23	Turchia	Istanbul Technical University		31/12/2022	solo italiano

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Career Service dell'Ateneo (<https://www.unicampus.it/it/info/career-service>), disponibile dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-13.00 e 15.00-16.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- supportare gli studenti nell'instaurare rapporti con il mondo del lavoro (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.);
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali
- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta
- favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale .

L'Ufficio Career Service prepara gli studenti e i neo-laureati all'incontro col mondo del lavoro anche attraverso seminari e consulenze personalizzate relativi a:

- indicazioni e supporto nella stesura del CV;
- suggerimenti e tecniche per affrontare con successo un colloquio finalizzato all'assunzione.

Per quanto riguarda le iniziative per favorire e promuovere l'incontro di studenti e neo-laureati con il mondo del lavoro, le principali iniziative riguardano:

- organizzazione e gestione di tirocini e stage in ambito non sanitario
- inserimento e aggiornamento del CV dei neo-laureati nei database gestiti dall'Ufficio;
- assistenza e supporto a laureandi e neo-laureati nella ricerca di un'occupazione adatta alla propria formazione (consultazione di annunci di offerte di lavoro, invio diretto di candidature);
- assistenza alle imprese nella ricerca, analisi e valutazione dei curricula di studenti e neo-laureati per favorire il match tra posizioni aperte e profili ideali;
- organizzazione presso l'Ateneo del Job Day (Career Day), per favorire gli incontri diretti di studenti e neo-laureati con le imprese attraverso presentazioni aziendali e colloqui individuali;
- organizzazione di presentazioni aziendali orientate all'incontro fra aziende e studenti e neo-laureati;
- organizzazione di presentazioni aziendali e altre iniziative che coinvolgono studenti, neo-laureati ed esponenti di rilievo del mondo del lavoro volte a fornire suggerimenti sul cammino professionale da intraprendere.

L'Ateneo può contare anche sul supporto del Comitato UCBM-Imprese per una continua interazione tra il mondo accademico e quello professionale.

L'adeguatezza del servizio fornito è monitorata principalmente attraverso una specifica domanda prevista nel questionario sulla vita universitaria. Nel documento allegato è descritto il processo di monitoraggio delle attività dell'ufficio e i principali attori coinvolti.

Le iniziative dell'ufficio del 2023 sono indicate in allegato.

Descrizione link: Career Service

Link inserito: <https://www.unicampus.it/risorse-e-uffici/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

L'Ufficio Diritto allo Studio e Vita Universitaria dell'Ateneo gestisce, tra le sue competenze, il servizio di consulenze abitative, mettendo in collegamento gli studenti e i proprietari degli alloggi vicini all'Università con lo scopo di facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta. L'Università, inoltre, ha in essere una Convenzione con la Fondazione RUI: Le Residenze Universitarie della Fondazione Rui ospitano studenti provenienti da tutta Italia e dai cinque continenti, offrendo alloggi di ottima qualità a tariffe agevolate.

La Fondazione ha una convenzione con UCBM al fine di offrire agli studenti la possibilità di alloggiare presso le residenze presenti sul territorio romano beneficiando di borse di studio.

UCBM mette a disposizione degli studenti attraverso Domus Italia, immobili in locazione nel quartiere Fonte Laurentina che dista 3,5 km dall'Università Campus Bio-Medico di Roma. A disposizione degli studenti un servizio navetta con 2 corse la mattina e due il pomeriggio/sera. I contratti di locazione sono conclusi direttamente tra la Domus Italia e gli studenti UCBM.

Inoltre nelle immediate vicinanze dell'Università, il "Borgo Primo Centro" mette a disposizione di studenti e personale accademico 21 alloggi autonomi di varie tipologie.

In fine a disposizione degli studenti abbiamo il Complesso residenziale "i giardini di Trigoria": bilocali o trilocali in zona Trigoria adiacenti al Campus nuovi ed arredati

Tra alloggi privati e collegi, il numero complessivo di posti letto annualmente a disposizione degli studenti è pari a circa 450.

Attività culturali e di svago:

L'Università promuove l'organizzazione di attività culturali, con personaggi di spicco della cultura e dello spettacolo e visite guidate a musei e luoghi di interesse storico e artistico della città di Roma, attraverso Campus Life.

Ogni anno l'Università organizza il Campus Got Talent, uno spettacolo in cui si esibiscono studenti, ma anche docenti e personale amministrativo in gare di canto, musica, recitazione e intrattenimento, danza e sport artistici.

Nel mese di aprile si svolge un concerto, chiamato "Concerto di Primavera" dedicato ad uno studente dell'Ateneo prematuramente scomparso in un incidente.

Inoltre, l'Università sostiene le attività del laboratorio teatrale e del Coro Polifonico e dispone di una sala musica a disposizione degli studenti.

Parte integrante dell'offerta culturale è il Cineaperitivo con la proiezione di film a tema per offrire momenti di svago e arricchimento attraverso una attenta selezione delle pellicole ed un dibattito finale per favorire una migliore comprensione dell'opera filmica.

Per studenti e dipendenti sono stati organizzati degli incontri chiamati "a Tu per Tu", con personaggi di cultura, di sport e del mondo dello spettacolo.

Dal 2024 Campus Life organizza viaggi all'estero, in Italia e visite culturali su Roma appositamente per i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Tali attività, oltre a soddisfare la passione per l'arte e la musica, favoriscono lo sviluppo della persona e dei rapporti interpersonali e contribuiscono a creare lo spirito di condivisione che caratterizza l'ambiente universitario.

#### Attività Sportive:

L'Università ha promosso dal 2011 la costituzione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Campus Bio-Medico (A.S.D. Campus Bio-Medico), che supporta l'Ateneo ad organizzare e gestire le attività sportive dedicate agli studenti. L'Università ha attivato convenzioni con 20 impianti sportivi presenti sul territorio che garantiscono agli studenti l'opportunità di svolgere attività sportive come il calcio, la pallavolo, il rugby, il basket, il tennis, il padel, lo sci, la vela, le arti marziali, il running e molte altre. Quest'anno il numero degli iscritti all'Associazione Sportiva Dilettantistica è arrivato a 600.

Dal 2023 l'attività sportiva è stata aperta anche a tutti i dipendenti sia dell'Università che del Policlinico.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/servizi/diritto-allo-studio>

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

L'Università Campus Bio-Medico rileva le opinioni degli studenti attraverso i seguenti questionari:

09/09/2024

a) Opinione degli studenti sulla didattica erogata

b) Opinione degli studenti sui Servizi di Supporto

I risultati dei questionari indicati sono disponibili sul sito [sisvalidat.it](https://sisvalidat.it) - Sistema Informativo Statistico per la Valutazione della Didattica

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

L'analisi dei questionari sulla didattica erogata, relativi al I semestre dell'A.A.2023/2024, è stata svolta dal Gruppo AQD nella seduta del 9 luglio 2024. Il Gruppo AQD, come già negli scorsi anni ha preso come soglia di riferimento il punteggio 6.0 per la valutazione di eventuali criticità nei risultati dei questionari sulla didattica erogata. I dati raccolti, relativamente al primo semestre A.A. 2023/2024, delineano un quadro complessivamente buono e coerente con i risultati della precedente rilevazione. I punteggi per tutte le sezioni del questionario sono in linea con quelli rilevati nell'anno accademico precedente per la Facoltà Dipartimentale di Ingegneria (FDI). Si osserva inoltre che il numero di criticità rilevate si è ridotto rispetto alla rilevazione svolta nell'anno precedente. Le criticità rilevate per l'A.A. 2022/2023, ad eccezione di un solo insegnamento, sono state risolte. La procedura di analisi per tali criticità è stata conclusa, ad opera del Gruppo AQD, nelle riunioni del 20 dicembre 2023 e del 26 gennaio 2024. La positività dei risultati raccolti evidenzia l'impegno profuso da parte dei docenti e dai tutor didattici nel voler migliorare la qualità e l'organizzazione della didattica del CdS. Il Gruppo AQD ha poi analizzato le criticità a livello dei singoli insegnamenti erogati ed ha attuato la procedura prevista per la loro gestione, coinvolgendo sia i docenti interessati sia gli studenti, al fine di proporre e realizzare gli opportuni interventi correttivi. Il Gruppo AQD provvederà alla valutazione delle eventuali criticità per gli insegnamenti del II semestre dell'A.A. 2023/2024 dopo la conclusione della sessione estiva, al fine di disporre di un più ampio e rappresentativo campione di risposte per il questionario sulla didattica erogata.

Il Gruppo AQD ha preso in esame anche i questionari relativi all'opinione degli studenti sui servizi di supporto nella riunione del 20 dicembre 2023, con riferimento ai dati relativi all'A.A. 2022/2023. I risultati del questionario sono complessivamente in linea con quelli della Facoltà Dipartimentale di Ingegneria. Si rilevano in particolare delle criticità di carattere generale che non sono di pertinenza del CdS e che riguardano l'area dei servizi accademici dell'Ateneo, quali il Gruppo AQD effettuerà un attento monitoraggio sulle azioni da intraprendere a cura degli uffici preposti. (Rif. Verbale AQD – 9 luglio 2024),(Rif. Verbale AQD – 26 gennaio 2024),(Rif. Verbale AQD – 20 dicembre 2023)

Link inserito: <https://sisvalidat.it>

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Ai fini della rilevazione della soddisfazione dei laureandi per il corso di studio concluso, UCBM utilizza il questionario predisposto da AlmaLaurea.

09/09/2024

Il questionario è somministrato ai laureandi prima della discussione della prova finale o della tesi ed è compilato dai laureandi on line. I risultati sono disponibili al link indicato di seguito.

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni

Il Gruppo AQD, nella seduta del 2 settembre 2024, ha preso in esame i dati del rapporto AlmaLaurea 2023 sui laureati del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale. I dati si riferiscono all'anno di laurea 2023. Il questionario è stato compilato da 101 studenti laureati nel corso del 2023 che corrispondono a circa il 95% del campione. L'età media alla laurea risulta pari a 22.7 anni. Per quanto riguarda la riuscita negli studi universitari (sez. 4 del rapporto) si rileva un punteggio medio negli esami pari a 25,5 (in 30-mi) con un voto di laurea medio pari a 102,3 (in 110-mi), con circa l'86% degli studenti in corso. La durata degli studi è, in media, pari a 3.5 anni.

Il Gruppo AQD rileva che i dati sono in linea con il rapporto precedente ma in presenza di un campione più numeroso. I dati confermano la buona riuscita del percorso di studi universitario come già evidenziato dai dati della Scheda di Monitoraggio Annuale 2023. Per quanto riguarda le condizioni di studio, si rileva che oltre l'82% dei laureati ha frequentato regolarmente gli insegnamenti previsti nel proprio percorso di studi, in linea con il dato dell'Ateneo. Oltre l'80% degli intervistati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia adeguato alla durata del corso di studio. Tale dato è in linea con la rilevazione precedente e con l'equivalente dato di Ateneo. Un dato analogamente positivo si rileva per quanto riguarda l'organizzazione degli esami, con un valore superiore al 75% del campione. Anche il grado di soddisfazione dei rapporti con i docenti risulta molto buono, con un valore superiore al 94% del campione.

Il dato relativo al periodo di soggiorno all'estero rimane limitato ma in crescita così come lo svolgimento di tirocini formativi. Il gruppo AQD ha già identificato questi aspetti come punti di attenzione e di miglioramento del CdS. In particolare, la recente revisione dell'offerta formativa, avviata a partire dall'A.A. 2023/2024, dovrebbe favorire un buon incremento del numero di tirocini formativi svolti dagli studenti. Proseguendo nell'analisi del rapporto, il Gruppo AQD rileva una crescita significativa della percentuale di laureati (dal 35% del 2022 al 49% del 2023) che dichiarano di aver svolto delle esperienze di lavoro durante gli studi universitari. Il 14% degli intervistati dichiara inoltre di aver svolto un lavoro coerente con gli studi.

Il Gruppo AQD ritiene che questo dato incrementale sia molto positivo e premiante per l'organizzazione complessiva dell'offerta formativa del CdS. Per quanto riguarda i giudizi sull'esperienza universitaria, si evidenzia la positività circa la percentuale di coloro che si ritengono soddisfatti del percorso svolto, con una percentuale superiore al 90%. Più in generale, dall'analisi dei giudizi sull'esperienza universitaria, emerge un quadro ampiamente soddisfacente sull'efficacia didattico-formativa del CdS, confermando quanto già rilevato dal Gruppo AQD nell'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale (2023), svolta nella riunione del 9 novembre 2023.

Il Gruppo AQD ha inoltre preso in esame i dati relativi al questionario somministrato ai laureandi con riferimento al periodo luglio 2018 - luglio 2024. L'analisi delle risposte condotta dal Gruppo AQD nella seduta del 2 settembre 2024, rappresenta un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti, coerente con il rapporto AlmaLaurea 2023. Le principali motivazioni sono collegate al buon livello di preparazione raggiunto dagli studenti, all'interesse degli studenti per le diverse discipline che caratterizzano il CdS, la chiarezza espositiva e le buone capacità didattiche ed organizzative dei docenti (Verbale AQD del 2 settembre 2024).

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2022&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0580806200900002&corsclasse=10010&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsede=3&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2022&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0580806200900002&corsclasse=10010&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsede=3&stella2015=&sua=1)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rapporto sulla consultazione dei laureati triennali



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del CdS e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno dall'ANVUR. 09/09/2024

I dati estrapolati dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 sono relativi al 30 settembre 2024.

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna dei CdS sono quelli forniti periodicamente - con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno - dall'ANVUR. 09/09/2024

I dati estrapolati dall'Ateneo ai fini della compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2024 sono relativi al 30 settembre 2024.

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, UCBM utilizza il questionario per la rilevazione della soddisfazione per il corso di studio concluso e la condizione occupazionale di laureandi e laureati predisposto da AlmaLaurea.

La parte relativa alla condizione occupazionale dei laureati è composta da 5 domande.

La rilevazione è effettuata direttamente da AlmaLaurea a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo di studio. I questionari raccolti sono elaborati direttamente da AlmaLaurea e i risultati, sono disponibili sul sito AlmaLaurea, che è pubblico.

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

Il Gruppo AQD, nella seduta 2 settembre 2024, ha esaminato il rapporto AlmaLaurea 2023 sulla condizione occupazionale dei laureati del Corso di Laurea in Ingegneria Industriale. L'indagine di riferimento è all'anno 2023. Il rapporto si riferisce ai laureati del 2022 a un anno dal conseguimento del titolo di studio. Il campione è costituito da 56 laureati intervistati, ad un anno dal conseguimento del titolo di studio triennale. Dal rapporto risulta il 98% dei laureati è attualmente iscritto a un corso di laurea di secondo livello, quindi la quasi totalità del campione analizzato. La diretta conseguenza di questo aspetto è che il tasso di occupazione (ad un anno) è piuttosto limitato ed in linea con il dato della precedente rilevazione. Il Gruppo AQD ha più volte evidenziato che il ridotto numero di occupati non rappresenta una criticità concreta per il CdS. Infatti l'obiettivo formativo del corso di laurea triennale consiste nel fornire una solida formazione nei settori di base e caratterizzanti dell'Ingegneria Industriale che consenta agli studenti di acquisire le competenze necessarie per intraprendere il ciclo di studi magistrali con efficacia e produttività. Questo rappresenta lo sbocco più naturale per i laureati del CdS. La revisione dell'offerta formativa, attuata a partire dall'A.A. 2023/2024 dovrebbe tuttavia favorire un incremento del dato occupazionale nei prossimi anni.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?>

[versione=2022&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0580806200900002&corsclasse=10010&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?versione=2022&annoprofilo=2024&annooccupazione=2023&codicione=0580806200900002&corsclasse=10010&aggrega=SI&confronta=classereg&kcorsse=3&stella2015=&sua=1)

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni enti e imprese con accordi stage/tirocinio curriculare o extracurriculare che hanno ospitato almeno uno studente per stage/tirocinio riguardo a punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti è effettuato attraverso un apposito questionario somministrato al tutore dei tirocinanti al compimento del tirocinio e dello stage. 09/09/2024

Di seguito si presentano le principali evidenze emerse da queste rilevazioni.

Il Gruppo AQD rileva che il numero di tirocini svolti nell'ultimo triennio è ancora piuttosto esiguo ma la prospettiva futura, sulla base delle indicazioni degli uffici preposti, delinea un incremento del numero di tirocini che potranno essere avviati nel corso del prossimo anno. Si rileva anche che, in alcuni casi, vi è una difficoltà di acquisizione di dati puntuali da parte delle aziende ospitanti. Il Gruppo AQD intende promuovere, grazie anche al supporto dell'Ufficio del Career Service, un'azione di sensibilizzazione nei confronti degli enti ospitanti per aver un loro feedback sull'attività del tirocinio svolto.





## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/05/2024

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo in allegato.

Si veda anche il Documento 'Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo' pubblicato sul sito.

Link inserito: <https://www.unicampus.it/ateneo/sistema-di-assicurazione-della-qualita/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2024

Gli organi e le strutture con responsabilità nell'AQ dei CdS sono:

- Consiglio della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento del Consiglio della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto (art. 19), e nel Regolamento Generale (art. 17);

- Giunta della Facoltà Dipartimentale

Composizione, compiti e funzionamento della Giunta della Facoltà Dipartimentale sono disciplinati nello Statuto (art. 20), e nel Regolamento Generale (art.18);

- Presidente di Corso di Studio

Nomina e compiti del Presidente del Corso di Studio sono disciplinati nel Regolamento Generale di Ateneo (art. 19);

- Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica (Gruppo AQD)

Composizione e compiti del Gruppo di Assicurazione della Qualità della Didattica sono disciplinati nel Regolamento Generale (art. 20).

Nel documento allegato "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", alle pagg. 8,9,14,15 vengono ulteriormente descritte organizzazione e responsabilità a livello di CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/06/2024

La programmazione dei lavori e le scadenze di attuazione delle iniziative sono definite in base alle scadenze previste dalla normativa vigente e nel rispetto delle tempistiche e dei processi stabiliti all'interno dell'Ateneo.

In allegato la tabella contenente le attività, le responsabilità di processo e gli output documentali.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D4

Riesame annuale

10/06/2022

Il riesame è un processo parte integrante dell'AQ delle attività di formazione, che ha lo scopo di verificare:

- l'adeguatezza degli obiettivi che il CdS si è proposto;
- la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati;
- l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito.

Il riesame comporta un'attività di 'autovalutazione', finalizzata a identificare punti di forza e aree da migliorare, seguita da un'attività finalizzata ad individuare idonee azioni correttive o di miglioramento in corrispondenza delle aree da migliorare identificate.

Il processo di riesame dei CdS è articolato in due momenti:

- monitoraggio annuale,
- riesame ciclico,

che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi.

Il monitoraggio annuale, che si concretizza nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), è un sintetico commento agli indicatori elaborati dall'ANVUR, mentre il riesame ciclico, che si concretizza nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), abbraccia l'intero progetto formativo, essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Il riesame è condotto dal Gruppo di AQD, che sovrintende alla redazione sia della SMA sia del RRC e li sottopone alla Giunta di Facoltà Dipartimentale e, quindi, al Consiglio di Facoltà Dipartimentale, che ne assume la responsabilità.

Ai fini del riesame ciclico, il Gruppo di AQD è integrato con almeno un rappresentante delle parti interessate del mondo del lavoro di riferimento.

La SMA, compilata coerentemente alle indicazioni di cui all' Allegato 6.1 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari dell'ANVUR con riferimento – di norma – ai valori di benchmark al 1 ottobre degli indicatori ANVUR, è impostata per contenere:

- gli indicatori, condivisi da MIUR e ANVUR;
- un commento sintetico agli indicatori e un'analisi delle eventuali criticità riscontrate.

Il Presidio della Qualità (PQA) guida i CdS nella scelta degli indicatori da commentare tenendo conto dei seguenti tre elementi:

- trend dell'indicatore nel triennio;
- benchmarking territoriale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe dell'area geografica;
- benchmarking nazionale: confronto dell'indicatore per i CdS della stessa classe in Italia.

Di norma, si suggerisce di:

- valutare il trend come 'crescente' ('decrescente') se la differenza percentuale tra i valori calcolati alla fine del periodo rispetto a quelli calcolati all'inizio è superiore (inferiore) al 10%.
- valutare il benchmarking 'superiore' ('inferiore') alla media regionale o nazionale se la differenza tra il valore dell'indicatore stimato per UCBM e quello stimato nell'area geografica di riferimento o nazionale è superiore (inferiore) al 10%.
- considerare come valore di riferimento principale il benchmarking territoriale e, nel caso di benchmarking territoriale positivo, di effettuare il confronto anche con il valore nazionale.

Il commento e l'analisi degli indicatori sono condotti confrontando sia i dati in serie storica, relativi cioè a 3 anni

accademici/coorti, resi disponibili dall'ANVUR, evidenziando le tendenze nel tempo, sia i dati del CdS con quelli dei CdS della stessa classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia.

Nello spazio dedicato al commento sintetico degli indicatori, il Gruppo di AQD:

- riporta un commento sintetico e critico agli indicatori suggeriti dal PQA;
- evidenzia gli eventuali punti di forza e aree da migliorare e analizza le eventuali criticità riscontrate. L'analisi può anche riguardare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.
- Definisce interventi correttivi o di miglioramento, possibilmente identificati, per quanto riguarda gli interventi per il superamento di aree da migliorare relative ai risultati dei CdS (e, quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), a valle di una efficace analisi delle cause, compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS, che possano essere adottati senza attivare un processo di riesame ciclico e la cui efficacia possa essere verificata possibilmente già in occasione del successivo monitoraggio annuale.

Laddove si riconoscano, invece, criticità maggiori, il Gruppo di ADQ considera la possibilità di anticipare il riesame ciclico.

Il RRC, compilato coerentemente all'Allegato 6.2 alle Linee Guida per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari.

La scheda di riesame ciclico si articola nelle seguenti cinque parti:

- 1 - Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS,
- 2 - L'esperienza dello studente,
- 3 - Risorse del CdS,
- 4 - Monitoraggio e revisione del CdS;
- 5 - Commento agli indicatori.

Ciascuna scheda è poi articolata nelle seguenti tre schede:

- a Sintesi dei principali mutamenti rilevati dall'ultimo riesame;
- b Analisi della situazione sulla base dei dati;
- c Obiettivi e azioni di miglioramento.

Nella scheda a, il RRC documenta, commenta e analizza i principali mutamenti intercorsi dal riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto.

In particolare, indica se le soluzioni proposte nel riesame precedente sono state realizzate.

Se sì, ne valuta l'efficacia.

Se no (o se i risultati ottenuti sono diversi da quelli auspicati), indica perché e rimodula gli interventi per la loro realizzazione, documentandoli tra le azioni correttive/di miglioramento proposte (o, nel caso in cui non si intenda più riproporle, indica perché).

Se sono state avviate, ma non completate, indica lo stato di attuazione e rimodula gli interventi necessari al loro completamento (o, nel caso in cui non si intenda più completarle, indica perché).

Nella scheda b, il RRC innanzitutto risponde alla/e domanda/e posta/e dai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR, rimandando alla documentazione già disponibile (in generale, la SUA-CdS o il sito dell'Ateneo/del CdS) o, in mancanza di adeguata documentazione già disponibile, descrivendo sinteticamente le attività e/o i comportamenti e/o i risultati del CdS riguardo all'argomento/agli argomenti oggetto del punto di riflessione.

Quindi, il RRC analizza la situazione del CdS relativamente, per le prime quattro parti in cui si articola la scheda di riesame ciclico, ai punti di riflessione raccomandati dall'ANVUR e, per la quinta parte, agli indicatori della SMA. L'analisi può anche evidenziare risultati che non sembrano presentare particolari criticità (ad esempio, risultati che rimangono sostanzialmente costanti nel tempo o risultati corrispondenti a quelli di altri CdS della stessa tipologia), ma per i quali il CdS potrebbe ritenere opportuno assumere iniziative finalizzate al loro miglioramento o consolidamento.

Infine, il RRC valuta l'adeguatezza e/o l'efficacia delle attività e/o dei comportamenti e/o dei risultati del CdS, individuando i punti di forza (situazioni pienamente soddisfacenti) e le aree da migliorare (situazioni non soddisfacenti). In particolare, per le aree da migliorare relative a risultati dei CdS (e quindi, in particolare, risultati relativi a iscrizioni, abbandoni, progressione nella carriera degli studenti e tempi di laurea, efficacia esterna), l'analisi riguarda anche la ricerca delle loro possibili cause. La valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o a un insieme di punti di riflessione, in particolare quando già associati tra loro nel documento ANVUR sopra citato (ad esempio, con riferimento ai punti di riflessione della sezione '2 - L'esperienza dello studente', la valutazione può essere associata a ciascun punto di riflessione o all'insieme dei punti di riflessione raggruppati sotto le voci 'Orientamento e tutorato', etc.).

Nella scheda c, il RRC indica gli obiettivi e le azioni di miglioramento individuate o ritenuti comunque opportuni/necessari

in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati e alle azioni volte ad apportare miglioramenti.

Di norma, per ogni area da migliorare identificata in b è proposta almeno una azione di miglioramento (o motivato perché non se ne propongono) e sono indicati il/i responsabile/i della sua realizzazione, i target temporali e, se pertinenti, le risorse necessarie e il target di risultato con i relativi indicatori per tenerne sotto controllo la realizzazione.

Il PQA ha predisposto due tabelle per la gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento indicati nel RRC:

- la tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento',
- la tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento',

La tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Considerazioni del PQA, Indicazioni del PQA, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento', compilata dal Gruppo di AQD, sono riportati gli obiettivi e le azioni di miglioramento indicate nel RRC suddivise in "Obiettivi e azioni di miglioramento riproposti" e "Nuovi obiettivi e azioni di miglioramento";
- nella colonna Considerazioni del PQA il PQA riporta le proprie considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
- nella colonna Indicazioni del PQA il PQA riporta una fra le seguenti indicazioni:
  - o 'Da riformulare', se le considerazioni riportate nella colonna precedente evidenziassero una formulazione non adeguata degli obiettivi e delle azioni di miglioramento. In questo caso, il Gruppo di AQD è invitato a riformulare la proposta all'interno della tabella;
  - o 'Da prendere in considerazione da parte di ...', con l'indicazione dell'organo o della struttura che dovrà prenderla in considerazione, nel caso in cui ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento pertinenti e formulati in modo adeguato;
  - o 'Da non prendere in considerazione', nel caso in cui, sulla base delle considerazioni riportate nella colonna precedente, il PQA ritenesse gli obiettivi e le azioni di miglioramento non pertinenti o non presentabili;
- infine, nella colonna Monitoraggio il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che dovrà prenderli in considerazione.

La tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento' è articolata nelle seguenti colonne: Obiettivi e azioni di miglioramento, Sintesi risposte, Monitoraggio.

Nello specifico:

- nella colonna 'Obiettivi e azioni di miglioramento' il PQA riporta gli obiettivi e le azioni di miglioramento del Gruppo di AQD che dovranno essere prese in considerazione dai/dalle singoli/e organi/strutture. Il PQA trasmetterà quindi la tabella con la colonna Obiettivi e azioni di miglioramento compilata al/alla competente organo/struttura;
- nella colonna 'Sintesi risposte' l'organo/la struttura riporterà la sintesi delle proprie risposte (considerazioni in merito alla pertinenza e all'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni di miglioramento, decisioni assunte, ...) agli obiettivi e delle azioni di miglioramento;
- infine, nella colonna 'Monitoraggio' il PQA indica la struttura/organo deputata/o al monitoraggio della gestione degli obiettivi e delle azioni di miglioramento da parte dell'organo o struttura che deve prenderli in considerazione.

In allegato sono riportati i template sia della tabella 'Obiettivi e azioni di miglioramento' sia della tabella 'Trasmissione obiettivi e azioni di miglioramento'.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nei documenti di registrazione degli organi e delle strutture responsabili dei monitoraggi stessi.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: template Tabelle obiettivi RRC



▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università "Campus Bio-Medico" di ROMA
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ingegneria Industriale
<b>Nome del corso in inglese</b>	Industrial Engineering
<b>Classe</b>	L-9 - Ingegneria industriale
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://www.unicampus.it/it/offerta-formativa/ingegneria-industriale">https://www.unicampus.it/it/offerta-formativa/ingegneria-industriale</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/tasse-e-contributi">https://www.unicampus.it/ammissioni/lauree/tasse-e-contributi</a> Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Docenti di altre Università

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	PAPI Marco
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio della Facolta' Dipartimentale di Ingegneria
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Ingegneria (Dipartimento Legge 240)

## Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNCDNL87H13H501T	BIANCHI	Daniele	ICAR/08	08/B	RD	1	
2.	CRDRNN87T12H501P	CORDELLI	Ermanno	ING-INF/05	09/H	RD	1	
3.	MRNMRA86R07A509D	MERONE	Mario	ING-INF/05	09/H	RD	1	
4.	PPAMRC75C25H501Z	PAPI	Marco	SECS-S/06	13/D4	PA	1	
5.	PRSMRA74P19H501O	PARISE	Mauro	ING-IND/31	09/E1	PA	1	
6.	PNNRG74E09H501X	PENNAZZA	Giorgio	ING-INF/01	09/E3	PO	1	
7.	SMRFLV80S66H501E	SMARRAZZO	Flavia	MAT/05	01/A3	PA	1	
8.	TGLNLG84R12G230V	TAGLIAMONTE	Nevio Luigi	ING-IND/34	09/G	RD	1	
9.	VLLLCU76C31F839K	VOLLERO	Luca	ING-	09/H1	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

## Ingegneria Industriale



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Stefanini	Angelo		
Soricone	Lorenzo		



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Malgeri	Eugenia
Papi	Marco
Parise	Mauro
Schena	Emiliano
Setola	Roberto
Smarrazzo	Flavia
Soricone	Lorenzo
Tagliamonte	Nevio Luigi



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
GIZZI	Alessio		Docente di ruolo



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	Si - Posti: 120

**Requisiti per la programmazione locale**

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- Sono presenti sistemi informatici e tecnologici
- Sono presenti posti di studio personalizzati



## Sedi del Corso



Sede del corso: Via Alvaro del Portillo, 21 00128 - ROMA

Data di inizio dell'attività didattica 01/10/2024

Studenti previsti

**✘ Errori Rilevazione (sede: ROMA)**

Inserire il campo Utenza Sostenibile

**✘ Errori Rilevazione**

I posti indicati 0 differiscono dal numero inserito nella programmazione locale **120**



## Eventuali Curriculum



Ingegneria Biomedica	INPL01^2020^PDSA2020^1094
Ingegneria Chimica	INPL01^2020^PDSB2020^1094
Sistemi Intelligenti	INPL01^2020^PDSC2020^1094

**Sede di riferimento DOCENTI**

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
PAPI	Marco	PPAMRC75C25H501Z	
CORDELLI	Ermanno	CRDRNN87T12H501P	
PARISE	Mauro	PRSMRA74P19H501O	
BIANCHI	Daniele	BNCDNL87H13H501T	
MERONE	Mario	MRNMRA86R07A509D	
SMARRAZZO	Flavia	SMRFLV80S66H501E	
PENNAZZA	Giorgio	PNNGRG74E09H501X	
TAGLIAMONTE	Nevio Luigi	TGLNLG84R12G230V	
VOLLERO	Luca	VLLLCU76C31F839K	

**Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE**

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

**Sede di riferimento TUTOR**

COGNOME	NOME	SEDE
GIZZI	Alessio	
GIANNITELLI	Sara Maria	



## Altre Informazioni

R<sup>a</sup>D



Codice interno all'ateneo del corso	INPL01^2020^PDS0-2020^1094
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1



## Date delibere di riferimento

R<sup>a</sup>D



Data di approvazione della struttura didattica	13/01/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	29/01/2014
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	25/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

In sintesi, il Nucleo di valutazione ritiene che la proposta del corso di laurea in Ingegneria Industriale sia correttamente progettata e possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; ritiene altresì che il corso sia sostenibile rispetto alla docenza e considera pienamente adeguate le strutture disponibili. In considerazione degli elementi ora valutabili e previsti dalla normativa, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole alla trasformazione del corso secondo il D.M. 270/2004.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



**i**

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In sintesi, il Nucleo di valutazione ritiene che la proposta del corso di laurea in Ingegneria Industriale sia correttamente progettata e possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa; ritiene altresì che il corso sia sostenibile rispetto alla docenza e considera pienamente adeguate le strutture disponibili.

In considerazione degli elementi ora valutabili e previsti dalla normativa, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole alla trasformazione del corso secondo il D.M. 270/2004.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>ad</sup>D

